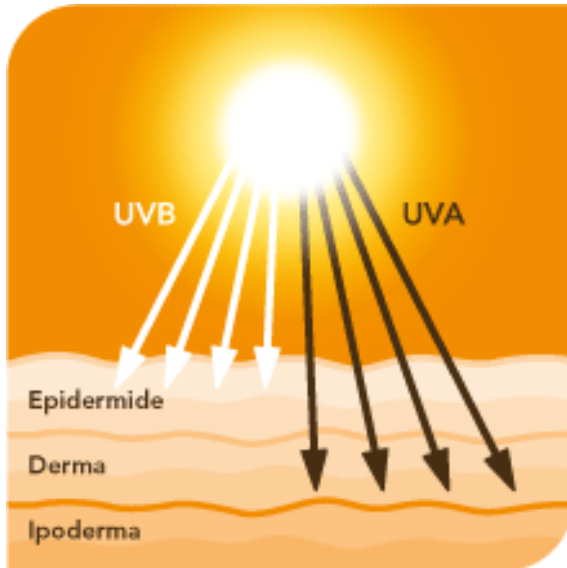


NEWSLETTER

RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE: PARERE DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA COMMISSIONE EUROPEA SU SALUTE, AMBIENTE E RISCHI EMERGENTI



È stato pubblicato, a cura del **Laboratorio Agenti Fisici** della Azienda USL Toscana Sud Est, il **Parere del Comitato Scientifico della Commissione Europea su Salute, Ambiente e Rischi Emergenti (SCHEER)** sugli **“Effetti Biologici rilevanti per la salute indotti dalla Radiazione Ultravioletta con particolare riferimento alle apparecchiature abbronzanti ad uso estetico”**.

Il Comitato Scientifico su Salute, Ambiente e Rischi Emergenti (SCHEER), su richiesta dell'Unione Europea, ha **aggiornato e rivisto i precedenti documenti** emanati in materia ed ha redatto il documento in oggetto, che è stato definitivamente approvato il 17 novembre 2016.

Nel documento si evidenzia che la **radiazione ultravioletta**, compresa quella delle apparecchiature abbronzanti, è **cancerogena** ed agisce sia come fattore attivatore che promotore del cancro. Il comitato ribadisce l'evidenza scientifica che **l'esposizione a radiazione ultravioletta**, compresa quella delle apparecchiature abbronzanti, causa **melanomi cutanei e carcinomi squamo-cellulari** in tutte le fasce d'età; il rischio di contrarre un tumore cutaneo aumenta se la prima esposizione avviene in età giovanile.

Le informazioni inerenti gli **effetti sulla salute della radiazione UV** riportati nel documento hanno valenza generale e sono di interesse anche ai fini della **prevenzione del rischio occupazionale da esposizione a radiazione UV**.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VIA LIBERA ALLE NUOVE NORME



Il Consiglio dei Ministri ha approvato **nuove norme** sulla “**Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale (VIA)**”. Il decreto attua la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati **progetti pubblici e privati**. Il provvedimento inserisce una nuova definizione di "impatti ambientali", modulata in aderenza con le prescrizioni della direttiva Ue, che comprende anche gli effetti significativi, diretti e indiretti, di un progetto sulla popolazione, la salute umana, il patrimonio culturale e il paesaggio.

Le nuove norme **modificano l’attuale disciplina della VIA al fine di efficientare le procedure**, di innalzare i livelli di **tutela ambientale**, di contribuire a sbloccare il potenziale derivante dagli investimenti in opere, infrastrutture e impianti per rilanciare la crescita sostenibile, attraverso la correzione delle criticità riscontrate da amministrazioni e imprese.

Il decreto introduce la **facoltà per il proponente di richiedere**, in alternativa al provvedimento di VIA ordinario, il rilascio di un “**provvedimento unico ambientale**”, che coordina e **sostituisce tutti i titoli abilitativi o autorizzativi** riconducibili ai fattori ambientali. Una norma transitoria, in virtù delle semplificazioni procedurali introdotte, consente al proponente di richiedere l’applicazione della **nuova disciplina anche ai procedimenti pendenti**.

Inoltre, è prevista la **riduzione complessiva dei tempi per la conclusione dei procedimenti**, cui è abbinata la qualificazione di tutti i termini come “perentori” ai sensi e agli effetti della disciplina generale sulla responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile dei dirigenti, nonché sulla sostituzione amministrativa in caso di inadempienza.

Il decreto **consente di presentare nel procedimento di VIA elaborati progettuali con un livello informativo e di dettaglio equivalente a quello del progetto di fattibilità** o comunque a un livello tale da consentire la compiuta valutazione degli impatti, con la possibilità di aprire con l’autorità in qualsiasi momento un confronto per condividere la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali. È prevista l’eliminazione per il proponente dell’obbligo, nella verifica di assoggettabilità a Via, di presentare gli elaborati progettuali: per la fase dello “screening” **sarà sufficiente uno studio preliminare ambientale**, come previsto dalla normativa europea. Nel caso di modifiche o estensioni di opere esistenti, sarà possibile richiedere all’autorità competente un “**pre-screening**”, ovvero una **valutazione preliminare del progetto per individuare l’eventuale procedura da avviare**.

Infine è prevista la **completa digitalizzazione degli oneri informativi a carico dei proponenti**, anche prevedendo l’**eliminazione degli obblighi di pubblicazione sui mezzi di stampa**.

MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato
riconosciuto dal MIUR
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000
per la ricerca scientifica
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema
di gestione qualità
certificato da DNV GL
=ISO 9001=

Azienda con sistema
di sicurezza alimentare
certificato da DNV GL
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.i.
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011
relativo ai laboratori di analisi
che effettuano l’autocontrollo

REGOLAMENTO REACH: LE PROSSIME SCADENZE PER LA REGISTRAZIONE



L'ECHA, **Agenzia europea per le sostanze chimiche**, ha pubblicato la **Roadmap REACH 2018**, una tabella di marcia in cui vengono delineate tutte le azioni previste fino al **termine ultimo di registrazione** del 2018, ai sensi del Regolamento 1907/2006 (REACH). Infatti il termine di registrazione per le aziende che fabbricano o importano **sostanze** in bassi volumi, **tra 1-100 tonnellate all'anno, sarà infatti il 31 maggio 2018**.

Per parlare delle nuove scadenze e contribuire a supportare le aziende e gli operatori negli adempimenti correlati, facciamo riferimento a quanto contenuto in una guida pubblicata dall'ECHA dal titolo **"Guida pratica per manager di PMI e coordinatori REACH. Come adempiere alle prescrizioni in materia di informazione per le fasce di tonnellaggio 1-10 e 10-100 tonnellate all'anno"**.

La guida, redatta come parte della tabella di marcia di REACH 2018, è **destinata in particolare alle persone incaricate della raccolta di tutte le informazioni necessarie a compilare il fascicolo tecnico di una sostanza da registrare ai sensi del regolamento REACH**. Descrive le "prescrizioni in materia di informazione, ossia le informazioni che devono essere incluse nel fascicolo di registrazione".

La guida e le azioni di miglioramento di processi, assistenza e documentazione dell'ECHA mirano a **"sostenere in modo più efficace le imprese di piccole dimensioni o di scarsa esperienza nell'adempimento dei loro obblighi per l'ultima scadenza per la registrazione delle sostanze già preregistrate"**. Infatti "per rimanere sul mercato dopo il 2018, **le imprese sono tenute a registrare le sostanze** fabbricate o importate in quantitativi superiori a 1 tonnellata all'anno e inferiori a 100 tonnellate all'anno, **entro il 31 maggio 2018**". E "se una sostanza è fabbricata o importata in quantitativi superiori a 100 tonnellate all'anno, è necessario registrarla immediatamente per evitare di infrangere le leggi in vigore".

SISTEMA HACCP, DAL MINISTERO DELLA SALUTE LA NUOVA LINEA-GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI MANUALI



A cura del **Ministero della Salute**, pubblicata la revisione 1 della **Linea-guida** per l'elaborazione e lo sviluppo dei manuali di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema **HACCP**.

Questa versione costituisce la prima revisione (Rev. 1.0) dopo la pubblicazione del 2011 (Rev 0.0) della Linea Guida sviluppata dal Tavolo di lavoro a cui partecipano rappresentanti dell'**Istituto Superiore di Sanità** e del **Ministero della Salute** coinvolti nel processo di valutazione e successiva validazione dei manuali nazionali di corretta **prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP** elaborati ai sensi del Regolamento CE 852/2004.

Il Ministero della Salute valuterà l'opportunità di procedere alla **validazione di più Manuali distinti nell'ambito di uno stesso comparto/filiera produttiva**; ad esempio nel caso in cui questi vengano presentati da settori particolarmente circoscritti dell'industria alimentare e se nel comparto/filiera di interesse esista almeno un Manuale che costituisca una fonte di riferimento ritenuta valida.

Il nostro laboratorio è a vostra disposizione per ogni tipo di consulenza e/o analisi.

Cordiali saluti.

MARINO S.R.L

Resp. Comm. Grazia Martuccio

Tel. 0823/758335 - 0823/809895

email - labo@marino.it



MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato
riconosciuto dal MIUR
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000
per la ricerca scientifica
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema
di gestione qualità
certificato da DNV GL
=ISO 9001=

Azienda con sistema
di sicurezza alimentare
certificato da DNV GL
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.i.
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011
relativo ai laboratori di analisi
che effettuano l'autocontrollo